

1. DENOMINAZIONE DEL PRODOTTO E DELLA SOCIETÀ

Indicazioni sul prodotto : Baderna in fibra di vetro grafitato

Dati relativi al produttore :CARRARA S.p.A.

via Provinciale 1/E

25030 Adro –BS- Italy

Nr. telefono (+39) 030 7451129 telefax 030 7453238

Numero di emergenza (orario di ufficio) 030 7451121

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Il prodotto non è soggetto a classificazione a norma del Regolamento (CE) n.1272/2008 (CLP) in quanto considerato “articolo” ai sensi del Regolamento (CE) 1907/2006 REACH. I dettagli dei pericoli chimici sono riportati nel comma successivo. Gli aspetti tossicologici sono descritti in maniera dettagliata nel capitolo 11. Occorre ribadire il fatto che le fibre di vetro non sono “respirabili”, poiché il loro diametro è maggiore di 3 µm ed è stato dimostrato che non provocano il cancro ai polmoni.

Pericoli constatati:

- Irritazione meccanica (prurito),
- Formazione delle fibre respirabili,
- Eccezionalmente possibilità di provocare allergia.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUI COMPONENTI

Chemical name	CAS-No
Vetro, ossidi e chimici	65997-17-3
Grafite in polvere	7440-44-0

Il codice CAS 65997-17-3 corrisponde agli ossidi usati per la produzione della fibra di vetro.

I filati di vetro utilizzati nella fabbricazione non contengono alcuna sostanza di tipo SVHC

(sostanze estremamente problematiche). Vetro E: vetro con basso contenuto alcalino

Vetro C: vetro con alto contenuto alcalino e basso contenuto di ossidi di alluminio

Appretto: max 3% e generalmente tra 1 e 1.5%. A base di polimeri non reattivi, spesso di origine naturale(amidi).La grafite in polvere non costituisce pericolo.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO**Contatto di prodotti di decomposizione con gli occhi**

- immediatamente fluxare con acqua corrente per almeno 15 minuti
- richiedere celere intervento di un medico

Contatto di prodotti di decomposizione con la pelle

- lavare immediatamente con acqua e sapone avendo cura di sciacquare tra le pieghe della pelle e sotto le unghie;
- richiedere celere intervento di un medico.

Inalazione di prodotti di decomposizione

- portare il soggetto all'aria aperta e possibilmente dare ossigeno
- in mancanza di respiro provvedere con respirazione artificiale, preferibilmente bocca-a-bocca
- richiedere celermente intervento di un medico e mantenere sotto osservazione per almeno 48 ore

5. MISURE ANTINCENDIO

I prodotti in fibra di vetro non sono combustibili. Si tratta di materiale infiammabile, che non favorisce la combustione.

Solo la grafite e i materiali d'imballo sono combustibili (film di plastica, carta, cartone, legno), nonché una piccola parte dei trattamenti (es: tracce di oli di lubrificazione), la cui combustione potrebbe emanare una piccola quantità di gas pericolosi come CO e CO₂.

Estinzione:

tutti i comuni agenti (acqua, acqua nebulizzata, estintori a ecco, O₂).

Rischi di esposizione:

rischio di formazione di prodotti tossici di pirolisi

Informazioni aggiuntive: residui d'incendio e acqua contaminata per lo spegnimento devono essere smaltiti in accordo con le normative vigenti.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

Precauzioni individuali

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Evitare la formazione di polvere e se esposti indossare protezioni respiratorie.

Precauzioni per l'ambiente

Non sono richieste misure speciali – tutti i tipi di residui di fibra di vetro sono considerati quali **normali rifiuti industriali** oppure **rifiuti industriali inerti**.

Metodi di pulizia

Aspirazione, scopatura e raccolta in contenitori normalmente usati per rifiuti. In accordo con le regolamentazioni locali.

7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

MANIPOLAZIONE:

È importante prevenire il contatto prolungato con la pelle. Usare i dispositivi di protezione, come riporta il capitolo 8.

Prevenire e limitare la creazione di polveri.

In caso di formazione di polveri, assicurare il sistema di aspirazione idoneo. Dotare i macchinari di lavorazione di un impianto di aspirazione idoneo.

STOCCAGGIO:

Misure tecniche: Osservare il metodo di accatastamento raccomandato per ogni tipo del prodotto. Condizioni di stoccaggio: non sono richieste speciali misure

Ulteriori informazioni: Immagazzinare preferibilmente in luoghi ben ventilati. Non esporre al sole

8. LIMITAZIONE DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

Informazione aggiuntiva sul design di lavoro

Assicurare una adeguata ventilazione del luogo id lavoro

Componenti con limiti di esposizione da menzionare :

Sostanze	LTEL[ppm]	LTEL[mg/m³]	General remarks
vetro, ossidi e chimici			
LTEL: Long-term exposure limit			

Valori limite per l'esposizione sul luogo di lavoro:

Anche se le fibre infinite di vetro non sono respirabili, alcuni processi meccanici possono creare polveri o fibre trasportabili nell'aria (vedi il capitolo 11).

Macchinari:

Assicurare l'aspirazione locale e/o un impianto di ventilazione idoneo a mantenere valori d'esposizione molto bassi.

Dispositivi di protezione individuale:

Apparato respiratorio:

Durante le attività in cui si libera alta quantità di polveri, utilizzare le maschere antipolvere autorizzate (secondo le norme CEE), minimo il tipo FP1 o meglio FP2.

Protezione della pelle:

Per impedire l'irritazione, indossare i guanti, indumenti con maniche lunghe e pantaloni di lavoro lunghi. Le persone con pelle morbida dovrebbero applicare alle parti della pelle esposta una crema protettiva.

Protezione degli occhi:

Utilizzare occhiali adatti (o maschere), eventualmente occhiali di protezione.

Misure generali:

evitare l'inalazione di polvere e il contatto con occhi e pelle

Misure igieniche:

lavarsi le mani prima delle pause e dopo il lavoro. Usare creme protettive.

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

Forma	Solido
Pressione di Vapore KPa	Non applicabile
Colore	Nero
Odore	Nessuno
pH	Non applicabile
Punto di ebollizione °C	Non applicabile
Flash Point °C	Non applicabile
Infiammabilità	Non applicabile
Proprietà esplosive	Nessuna
Proprietà combustive	Nessuna
Pressione di Vapore KPa	Non applicabile
Densità g/cm3	2.6 (vetro fuso)

Scheda dati di sicurezza conforme alla Direttiva 1907/2006 – modificata da 2015/830

Product Line : **Baderna V9907**

Solubilità in acqua	Non miscibile
Coefficiente di partizione	Non applicabile
Viscosità	Non applicabile
Punto di fusione	Non determinato – rammollimento del vetro a ca. 850°C
Temperatura di autoignizione	Non applicabile
Temperatura di decomposizione	Non applicabile
10. STABILITA' E REATTIVITA'	
Reazioni pericolose: non sono note reazioni pericolose	
Prodotti di decomposizione pericolosi: non sono presenti prodotti pericolosi di decomposizione	
11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE	
TOSSICITÀ ACUTA : trascurabile	
EFFETTI LOCALI SULLA SALUTE: eventuale irritazione temporanea	
Tale irritazione ha il carattere solo meccanico e temporaneo. L'irritazione sparisce appena termina l'esposizione. Può influenzare la pelle, gli occhi e la parte superiore dell'apparato respiratorio. In Europa l'irritazione meccanica non è considerata come un rischio per la salute ai sensi delle Direttive europee 67/548/CEE sui rifiuti pericolosi, come risulta dalla Direttiva 97/69/CE, la quale per le fibre minerali non definisce la necessità di usare l'identificazione Xi (irritante), nonché la classificazione delle fibre continue di vetro.	
SENSIBILITÀ: sono state dichiarate alcune allergie alle fibre continue di vetro. TOSSICITÀ A LUNGO TERMINE: Le fibre di vetro non sono respirabili (non penetrano negli alveoli polmonari), visto che il diametro della fibra supera 3 µm.	
Requisiti di legge:	
Visto le conclusioni dello IARC, le fibre di vetro non sono classificate come cancerogeni. Sono inserite nel gruppo 3 IARC. Tale classificazione è stata confermata dal gruppo lavorativo dello IARC durante la sua riunione in ottobre 2001 e nella recente monografia dello IARC sulla valutazione dei rischi cancerogeni per la salute (fascicolo 81 sulle sostanze di vetro artificiali), pubblicata nel 2002.	
Anche l'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO) e il Chemical Safety International Program (Programma internazionale sulla sicurezza in chimica) (CSIP) è giunta alle stesse conclusioni durante il congresso del 1987.	
La Direttiva della Commissione europea 97/69/CE del 5.12.1997, che è la ventitreesima modifica della Direttiva 67/548/CEE sulle classificazioni, imballaggio e identificazione delle sostanze pericolose, non considera opportuno inserire le fibre di vetro nell'elenco delle sostanze con rischi cancerogeni.	
L'OSHA - Occupational Safety and Health Administration (Ufficio di Sicurezza sul Lavoro) e l'NTP - U.S. National Toxicology Program (Programa Nazionale Tossicologico), organizzazioni ufficiali degli Stati Uniti, non menzionano i prodotti di fibre di vetro come sostanze pericolose e la ACGIH - American Conference of Governmental Industrial Hygienists (Conferenza Americana degli ispettori statali addetti alla sicurezza e all'igiene nel lavoro) ha classificato tali prodotti come A4 (sostanze non classificate quali cancerogene per l'uomo). Inoltre, questi prodotti non sono classificati dalla normativa canadese per i prodotti sottoposti alla regolazione (CPR).	
RISCHI MUTAGENI, TERATOGENI E RISCHI PER LA RIPRODUZIONE: nessun rischio conosciuto	

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non sono stati riscontrati effetti negativi dei prodotti sugli animali, inclusi i pesci, o sui vegetali.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

I residui di fibre di vetro, ai sensi delle norme locali, possono essere considerati come rifiuti inerti o normali rifiuti industriali. In quanto tali possono essere depositati in discariche approvate per questi materiali. Piccole quantità si possono smaltire insieme ai rifiuti comunali. Imballaggi non contaminati possono essere riciclati.

14. INFORMAZIONI RELATIVE AL TRASPORTO

Le norme internazionali di trasporto (IMDG, ADR/RID, ICAO/ IATA, DOT, TDG, MEX) non considerano le fibre di vetro merce pericolosa.

15. INFORMAZIONI REGOLAMENTARI

I prodotti in fibra di vetro non richiedono l'identificazione per prodotti pericolosi. Non è prevista secondo le normative EC alcuna etichettatura particolare.

I prodotti in fibra di vetro sono oggetti e come tali in maggior parte dei paesi non devono essere evidenziati nelle liste speciali. In Europa si tratta dell'elenco EINECS, negli USA degli elenchi ELINCS, TSCA, in Canada dell'elenco DSL e NDSL, in Giappone del CSCL, in Australia dell'elenco AICS, nelle Filippine dell'elenco PICCS, in Corea del Sud dell'elenco KECL, ecc.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Le attuali informazioni fornite sono basate sulle conoscenze migliori alla data riportata. Inoltre, informiamo l'utente degli eventuali rischi in caso di utilizzo del prodotto per usi diversi da quelli previsti.